



Federazione Regionale USB Liguria

## LA "PERFORMANCE" BRUNETTIANA DEL GOVERNO BERLUSCONIANO

**ECCO il nuovo decreto che interessa tutti i dipendenti pubblici.**



Genova, 29/06/2009

La nuova parola chiave è **"PERFORMANCE"**: tutti saremo chiamati a competere e gareggiare a "emotionare" con i colleghi, con gli utenti per dimostrare di essere più bravi rompendo ogni legame solidale e di equipe.

La "performance" Brunettiana è figlia diretta della famosa legge 133 del 2008 e del memorandum sul pubblico impiego firmato da CGIL-CISL-UIL- e autonomi.

Si comincia premiando i "meritevoli" e come si sa non tutti possono essere considerati tali.

**à Solo il 25% dei dipendenti saranno meritevoli di ricevere il 100% degli incentivi** e avranno la precedenza nello scorrimento di fascia e negli avanzamenti verticali di carriera; il 50% riceverà gli incentivi dimezzati, mentre il rimanente 25% non avrà nessun incentivo, verrà penalizzato nelle progressioni economiche e, inoltre, la collocazione per 3 anni consecutivi nella fascia bassa rappresenterà "attestazione di insufficiente rendimento" rischiando il licenziamento disciplinare per demerito.

**La quota economica interessata per ora è il 12/15% dello stipendio.** Ma secondo il ministro Sacconi questo sistema deve interessare fino il 40% dello stipendio

à Ai dirigenti, coordinatori, viene assegnato l'obbligo di selezionare e valutare il dipendente pena la perdita a loro volta degli incentivi.

à Vengono introdotti strumenti e voci stipendiali (bonus, premi e premiati a seconda del settore) che vanno a dividere e a umiliare i lavoratori.

à Gli avanzamenti di carriera avvengono tramite concorso pubblico, con riserva dei posti non superiore al 50%.

à Termina la durata biennale del contratto per passare al triennio grazie agli accordi Governo-Confindustria-CISL-UIL-UGL-CONFSAL-USAE e di fatto accettato da CGIL.

**à I comparti di contrattazione (quindi i CCNL), da 10 si riducono a 4 cui corrispondono due aree dirigenziali.**

à La rappresentatività sindacale per i prossimi rinnovi contrattuali rimane quella certificata attualmente e le RSU in carica sono prorogate anche per il prossimo triennio.

**à I sindacati vengono esautorati della loro funzione e vengono semplicemente "informati".**

Le Organizzazioni Sindacali che non accetteranno questo impoverimento generalizzato e non firmeranno avranno la vita sempre più difficile.

à La contrattazione decentrata può avvenire tra più amm.ni o in ambiti territoriali specifici dando così la possibilità di differenziare gli stipendi pur facendo lo stesso lavoro.

-----à

**à Viene introdotto il licenziamento disciplinare per:**

- **alterazione dei sistemi di rilevazione della presenza;**
- **assenza ingiustificata per più di 3 giorni nel biennio;**
- **rifiuto al trasferimento disposto dall'amministrazione;**
- **reiterazione, al lavoro, di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose;**
- **valutazione di insufficiente rendimento in un arco temporale non inferiore al biennio**

**à Reclusione da 1 a 5 aa e multa da 400 a 1600 €** in caso di falsa attestazione di presenza in servizio - assenza giustificata con certificato medico falso - falsa attestazione di malattia. La medesima pena si applica al medico e a chi concorre nella commissione del delitto.

**à Fasce di reperibilità in caso di malattia:** ore 8.00-13.00 e 14.00-20.00 di tutti i giorni compresi i non lavorativi e i festivi . su questo il decreto apre delle possibilità di revisione, intanto però tutti i contratti che sono firmati comprendono il mantenimento di questi "arresti domiciliari".

### **àPENSIONE A 65 ANNI PER LE DONNE.**

Con la scusa di una direttiva del tribunale europeo il governo vuole "parificare" l'età pensionabile nel pubblico impiego tra uomini e donne.

Risultato che si ottiene innalzando l'età pensionabile dagli attuali 60 anni di età portandola a 65.

La contrarietà a questa misura è forte e motivata: mette a rischio la sicurezza e la salute delle donne.

Inoltre è un ulteriore tassello verso la "eliminazione" del diritto alla pensione.

Far pagare ai lavoratori la crisi economica causata da padroni e banchieri ecco il significato di queste misure.

Misure che insieme ad altre determinano l'allargamento dei poveri e dei precari nel nostro paese. Poveri di cui lo stato non si occuperà più.

Poveri che dovranno rivolgersi agli enti benefici, vivere di carità, di bonus.

**NESSUNO SI SENTA IN SALVO**

**QUESTE MISURE POSSONO COLPIRE OGNUNO DI NOI.**

§ **RIFIUTO DI QUESTI CONTRATTI E DI QUESTE LEGGI:**

- § PENSIONE A 60 ANNI PER LE DONNE,
- § NO AI TAGLI DI STIPENDIO IN CASO DI MALATTIA,
- § RIPRISTINO DEI VECCHI ORARI DI REPERIBILITA'
- § AUMENTI CONTRATTUALI DI 300€ MENSILI
- § ASSUNZIONE IN PIANTA STABILE DEI PRECARI

**UNITA' TRA LAVORATORI**

**ORGANIZZIAMOCI NEL SINDACALISMO DI BASE,**

**ALZIAMOCI DALLE SEDIE E SCENDIAMO IN PIAZZA.**

**SCIOPERIAMO VENERDI' 3 LUGLIO**

**APPUNTAMENTO ALLE 12,00**

**CORSO EUROPA DAVANTI ALLA RAI**

**RdB/CUB P.I. LIGURIA**

